

IL SILENZIO SUL CAMBIO DI ASSETTO DELLA SOCIETÀ HA FATTO INFURIARE I SINDACATI

Autoguidovie in Atp, trattativa nascosta anche a Doria

Il sindaco informato a decisioni prese, solo quando l'operazione era praticamente fatta

SINDACATI spiazzati e Sindaco informato a decisione già presa e operazione quasi fatta. È un altro retroscena che emerge dietro l'operazione che ha quasi sancito l'ingresso in Atp della società privata lombarda Autoguidovie, che ha "prenotato" l'acquisto della quota (48,46%) che Smc Esercizio detiene in Atp Esercizio, l'azienda che gestisce il trasporto extraurbano in provincia di Genova.

La notizia è stata ufficializ-

zata da Atp Esercizio giovedì scorso e ha fatto indignare i sindacati che hanno accusato i dirigenti dell'azienda e gli amministratori della Città metropolitana e dei comuni soci di Atp, di averli tenuti all'oscuro dell'operazione, nonostante i numerosi incontri avuti nei giorni scorsi.

Il consigliere metropolitano delegato ai Trasporti, Nino Oliveri, ha già dichiarato di essere stato informato a cose fatte

e dopo che - martedì scorso - si erano concluse le trattative con i sindacati sull'accordo integrativo dei lavoratori di Atp. Ma, alcuni ben informati, riferiscono che anche il sindaco metropolitano Marco Doria sia stato informato dell'operazione quando stava per chiudersi, benché la Città metropolitana sia azionista di maggioranza di Atp spa, la società che controlla a sua volta Atp Esercizio.

È vero che Doria non avrebbe

certo potuto impedire a Smc (che non è partecipata né dal Comune di Genova né dalla Città metropolitana), di mettere in vendita le sue quote in Atp ma, siccome è presumibile che l'operazione non sia maturata nel giro di pochi giorni, dal punto di vista politico non sarebbe un bel segnale se il Sindaco fosse stato fra gli ultimi a saperlo.

A. COL